

*Il funzionamento antilibidico della famiglia anoressica*, di Anna Maria Nicolò

L'autrice osserva che sotto l'unica denominazione di anoressia, vengono in realtà comprese strutture della personalità e quadri psicopatologici differenti. Viene in particolar modo trattato l'importante ruolo svolto dalla famiglia nel determinare e nel curare tali disturbi. Il focus del lavoro è perciò posto sull'organizzazione mentale della famiglia, osservata nella sua globalità come organismo fantasmatico e come contesto di apprendimento emotivo e affettivo, che porta l'autrice a considerare l'anoressia, al pari di altre patologie come la psicosi, "una patologia trans-personale".

**Parole chiave:** anoressia, famiglia anoressica, funzionamento antilibidico.

*La psicoterapia nell'anoressia nervosa in adolescenza: un modello di intervento in ambito ospedaliero*, di Sandra Maestro, Fabio Apicella, Francesca Ditaranto

In questo lavoro presenteremo un modello di intervento familiare nell'anoressia nervosa in adolescenza e pre-adolescenza, sviluppato all'interno della sezione Clinica per i disturbi della Condotta Alimentare dell'Infanzia e Adolescenza dell'IRCCS Fondazione Stella Maris; utilizzeremo la teoria di Blos relativa al secondo processo di separazione ed individuazione come traccia per una comprensione psicodinamica della psicopatologia soggiacente a questo quadro clinico; descriveremo poi le caratteristiche peculiari delle famiglie al ricovero e le strategie per accostarle alle problematiche somatopsichiche del disturbo. Verranno presentate alcune tecniche introdotte per l'accesso alla rappresentazione e simbolizzazione del mondo interno dei pazienti e delle loro relazioni interpersonali; l'obiettivo centrale della psicoterapia, sia familiare che individuale, consiste nella promozione all'interno del sistema delle competenze intersoggettive e della capacità di soggettivarsi dell'adolescente. Alcune vignette cliniche esemplificheranno la narrazione.

**Parole chiave:** Anoressia Nervosa in adolescenza, terapia familiare, rappresentazioni, Sceno-test.

*Anoressia: è possibile una psicoterapia delle anoressiche mediata dalla figura materna?*, di Giuseppe Benincasa

Il lavoro mostra un tentativo di intervenire nella patologia anoressica di alcune adolescenti che rifiutavano la terapia, attraverso il solo coinvolgimento della madre. Considerando la letteratura e l'esperienza clinica personale, si è focalizzato l'intervento (tramite le madri) sul processo di ricostituzione della soggettività delle adolescenti, soggettività intesa come capacità di donare, riconoscendolo come punto nodale mai prima messo in risalto nelle loro esperienze precedenti. Il confronto con lavori di altri colleghi vuole aprire un dialogo sulla utilità di questo concetto (soggetto = donatore) ritenuto centrale nel normale processo evolutivo psichico di ogni individuo.

**Parole chiave:** soggetto, donatore, individuo, processo di soggettivazione.

*La tavola e i banditi. Studio sulla relazione alimentare nell'infanzia*, di Antonella Gritti

In questo lavoro l'autrice esplora le caratteristiche della relazione alimentare precoce madre-bambino in vari contesti e ipotizza che nutrire un figlio solleciti fantasie distruttive e depressive che coinvolgono i genitori e la famiglia. Viene presentato il materiale tratto da osservazioni psicoanalitiche di due bambine, svolte a casa, durante il pasto. Lo studio mostra che essere nutriti può essere un'esperienza traumatica per un bambino quando la coppia genitoriale o la famiglia non sono capaci di contenere ed elaborare l'ansia e i fantasmi.

**Parole chiave:** relazione alimentare, trauma, genitori.

*Androginia, bisessualità e costruzione dell'identità femminile nell'anoressia*, di Clelia De Vita

In questo lavoro l'autore propone una lettura degli ostacoli psichici incontrati dalle pazienti anoressiche nella costruzione dell'identità femminile. Nella prima parte sono posti in evidenza i problemi identitari e relazionali espressi dalla coppia dei genitori, mentre nella seconda, alcuni frammenti clinici indicano momenti di passaggio del lavoro analitico con pazienti alle prese con la ristrutturazione della loro identità psicosessuale. Il mito dell'androginia viene evocato come metafora dell'indifferenziazione sessuale, espressa in fantasie e sogni delle pazienti. L'autore valorizza il ruolo della bisessualità psichica come punto di costruzione di una più solida identità psicosessuale femminile.

**Parole chiave:** identità, anoressia, coppia, androginia, bisessualità.

*La terapia familiare come un'incubatrice che ha reso possibile lo sviluppo della mente familiare e individuale in un caso di anoressia*, di Lara Bancheri, Trofimenia Gargano

All'interno di questo lavoro viene evidenziata l'utilità, nei casi di anoressia in cui il rifiuto della relazione appare irriducibile e l'urgenza sintomatologica non contenibile, di ricorrere alla terapia familiare come ad un'incubatrice capace di favorire l'elaborazione di parti primitive che bloccano il processo evolutivo. Ripercorrendo la letteratura psicoanalitica e la letteratura relativa alla terapia familiare, abbiamo rilevato gli elementi che rendono difficile la simbolizzazione e quindi la relazione analitica per queste pazienti e li abbiamo articolati con il funzionamento della mente familiare anoressica. L'esposizione di un caso clinico ci ha permesso di descrivere come la terapia familiare possa funzionare da incubatrice per far evolvere le funzioni vitali necessarie all'avvio del processo di separazione-individuazione che rende possibile lo sviluppo della mente familiare e individuale.

**Parole chiave:** anoressia, simbolizzazione, trans generazionale, terapia familiare, terapia psicoanalitica.

*Identità in gioco: migrazione e senso di appartenenza*, di Riccardo Chiarelli

Questo lavoro nasce dall'esperienza clinica con bambini e adolescenti migranti, di prima e seconda generazione, insieme alle loro famiglie, che si sono rivolte presso il servizio pubblico ambulatoriale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza nel territorio di Tivoli (Provincia di Roma). L'Autore, attraverso colloqui, sedute di psicoterapia, sedute congiunte genitori-figli, ha cercato di enucleare contenuti relativi ai temi dell'identità, del senso dell'appartenenza, che nascono attraverso il confronto con l'alterità, che può attivare angosce primitive. Sono riportate alcune esperienze cliniche.

**Parole chiave:** migrazione, identità, appartenenza, alterità, angosce primitive.

*The antilibidinal functioning of the family anorexic*, by Anna Maria Nicolò

The author suggests that, different psychopathological pictures and personality structures can be found under the name of anorexia. The author particularly discussed the important role of the family in determining and treating such disorders. The focus of the work is therefore placed on the organization of mind of the family, seen as a phantasmatic organism and a context for emotional and affective learning. Like other disorders such as psychosis, the author considers the anorexia as a "trans-personal pathology".

**Keywords:** anorexia, anorexic family, antilibidinal functioning.

*The psychotherapy of anorexia nervosa in adolescence: a model of intervention in hospitals*, by Sandra Maestro, Fabio Apicella, Francesca Ditaranto

In this paper the authors present a model of family intervention in anorexia nervosa in adolescence and pre-adolescence developed by the Clinical Division of the Stella Maris Foundation Hospital devoted to the Eating Disorders in Childhood and Adolescence. The authors will use the Blos' theory of the second process of separation-individuation like a key to understand the psychopathological aspects of these disorders. The authors will describe the main features presented by the families at entry in the hospital and the strategies employed in order to help them to understand psychological and physical challenges inherent to the disorder. Moreover, will be discussed some techniques used to facilitate the representation and symbolization of the inner world of the patients and of their interpersonal relationships.

The main goal of the psychotherapy, both familiar and individual, is to promote, within the system, the intersubjective skills of the adolescents. The text will be accompanied by appropriate clinical examples.

**Keywords:** Mental Anorexia in adolescence, family therapy, representations, Sceno-Test.

*Anorexia: is it possible to lead a psychotherapy with an anorexic girl through her mother?*, by Giuseppe Benincasa

This article shows an attempt to face the anorexic pathology of some adolescents who refused the therapy, only through their mother. According to literature and my personal clinical experience, the intervention has been focused on the process of reconstruction of their subjectivity, that is the ability to give; an experience they never did before. This article wants to open a dialogue with other psychoanalysts colleagues about the importance of this concept (subject = giver) considered basic in the normal psychological evolution of human being.

**Keywords:** subject, giver, individual, subjectification process.

*The table and the bandits. Study on the early feeding relationship*, by Antonella Gritti

In this paper the author explores the characteristics of the mother-child feeding relationship in different environmental contexts and hypothesizes that feeding a son might bring out fantasies of destruction and also depressive feelings that involve the parents and the family.

The material obtained from the psychoanalytically oriented observations of two children, at home, at mealtimes is used to illustrate these themes and the different responses of the environment, as regards defenses and capacity of containing. The study shows that early feeding relationship may be a traumatic experience for a child, when the couple or the family are not able to contain and elaborate anxiety and fantasies.

**Keywords:** feeding relationship, trauma, parents.

*Androgyny, bisexuality and construction of female anorexia identity*, of Clelia De Vita

In this work, the author proposes a reading of the obstacles encountered by mental anorexic patients in the construction of female identity. In the first part, the problems of identity and relationship sex pressed by parents are highlighted, while in the second, clinical vignettes indicate moments of passage of the analytic work with patients struggling with the restructuring of their psychosexual identity. The myth of the androgyne is evoked as a metaphor of sexuality, expressed in fantasies and dreams of patients. The author emphasizes the role of the psychic bisexuality as a point of building a more solid psychosexual female identity.

**Keywords:** identity, anorexia, couple, androgyny, bisexuality.

*Family therapy as an incubator that made family and individual mental development possible in a case of anorexia*, by Lara Bancheri, Trofimenia Gargano

This work highlights the value of recourse to family therapy as an incubator capable of fostering the working-through of primitive parts that are blocking development in cases of anorexia where the rejection of relationships appears unyielding and the urgency of the symptoms is uncontrollable. In reviewing the literature on psychoanalysis and that on family therapy, we have noted the elements making symbolization (and thus the analytical relationship) difficult for these patients and we have discussed the themes they relate to the anorexic family's mental functioning. The presentation of a clinical case has made it possible for us to describe how family therapy can function as an incubator for the purposes of developing the vital functions necessary for starting the separation-individuation process that makes family and individual mental development possible.

**Keywords:** anorexia, symbolization, trans-generational, family therapy, psychoanalytic therapy.

*Identity in play: migration and belonging*, by Riccardo Chiarelli

This work stems from clinical experience with children and adolescent migrants, of first and second generation, with their families, who have turned at the public service outpatient Neuropsychiatry of Childhood and Adolescence in the territory of Tivoli (Rome Province). The author, through interviews, psychotherapy sessions, joint parent-child sessions, tried to single out content related to issues of identity and sense of belonging, which arise through confrontation with otherness, which can activate primitive anxieties. Some clinical experiences are reported.

**Keywords:** migration, identity, belonging, otherness, primitive anxieties.

*Le fonctionnement antilibidinal de la famille anorexique*, de Anna Maria Nicolò

L'auteur observe que, sous la dénomination unique d'anorexie, il existe en réalité des structures de la personnalité et de tableaux psychopathologiques différents. Il particulièrement discute le rôle important de la famille dans la détermination et le traitement de ces troubles. L'objectif du travail est donc mis sur l'organisation de l'esprit de la famille, vu dans son ensemble comme un organisation phantasmatique et comme un contexte d'apprentissage émotionnelle et affective, et pour cette raison l'auteur envisage l'anorexie, comme d'autres troubles tels que la psychose, une pathologie trans-personnelle.

**Mots-clés:** anorexie, famille anorexique, fonctionnement antilibidinal.

*La psychothérapie de l'anorexie mentale à l'adolescence: un modèle d'intervention dans les hôpitaux*, de Sandra Maestro, Fabio Apicella, Francesca Ditaranto

Dans cet article, les auteurs présentent un modèle d'intervention de la famille dans l'anorexie mentale à l'adolescence et la pré-adolescence développé par la division clinique de la Fondation Hôpital Stella Maris consacrée aux troubles de l'alimentation dans l'enfance et de l'adolescence. Les auteurs

utilisent la théorie de Blos du deuxième processus de séparation-individuation comme une clé pour comprendre les aspects psychopathologiques de ces troubles. Les auteurs décrivent les principales caractéristiques présentées par les familles à l'entrée à l'hôpital et les stratégies employées afin de les aider à comprendre les défis psychologiques et physiques inhérentes à la maladie. En outre, seront discutés certaines techniques utilisées pour faciliter la représentation et la symbolisation du monde intérieur des patients et de leurs relations interpersonnelles. Le principal objectif de la psychothérapie, à la fois familiale et individuelle, est de promouvoir, au sein du système, les compétences intersubjectives des adolescents. Le texte sera accompagné par des exemples cliniques appropriés.

**Mots-clés:** anorexie mentale à l'adolescence, intervention dans les familles, représentation, Sceno-Test.

*Anorexie: est-ce-qu'il est possible conduire une psychothérapie avec une adolescente anorexique par l'intermédiaire de sa mère?*, de Giuseppe Benincasa

Ce travail montre une tentative d'intervention dans la pathologie anorexique d'adolescentes qui refusaient la thérapie, à travers l'implication seulement de la mère. En tenant compte de la littérature et de l'expérience clinique personnelle, on a focalisée l'intervention sur le processus de reconstitution de la subjectivité des adolescentes, subjectivité entendue comme capacité d'être donateur, point très important, jamais souligné dans les précédentes expériences. La confrontation avec les travaux d'autres collègues, veut ouvrir un dialogue sur l'utilité de ce concept (sujet = donateur), considéré central dans le normal processus psychique de chaque individu.

**Mots-clés:** sujet, donateur, individu, processus de subjectivation.

*La table et les bandits. Étude sur la relation alimentaire dans l'enfance*, de Antonella Gritti

Dans cet article, l'auteur explore les caractéristiques de la relation alimentaire précoce mère-enfant dans des contextes différents et suggère que l'alimentation d'un enfant évoque fantaisies destructives et dépressives qui impliquent la participation des parents et de la famille. Le matériau à partir des observations psychanalytiques de deux petites filles, menées à la maison, pendant le repas est présenté. L'étude montre que être alimenté peut représenter une expérience traumatisante pour un enfant lorsque le couple parental ou la famille ne sont pas capable de contenir et élaborer l'anxiété et les fantasmes.

**Mots-clés:** relation alimentaire, trauma, couple parental.

*Androgynie, la bisexualité et la construction féminine pour les anorexiques*, de Clelia De Vita

Dans cet article, l'auteur propose une lecture des obstacles psychiques rencontrés par les patients anorexiques dans la construction de leur identité féminine. Dans la première partie ont mis en évidence les problèmes de l'identité et de la relation exprimée par le couple génitorial, tandis que dans la seconde, expériences cliniques indiquent moments de transition du travail analytique des patients aux prises avec la restructuration de leur identité psychosexuelle. Le mythe de l'androgynie est évoqué comme une métaphore de l'indifférenciation sexuelle, exprimé dans les fantasmes et les rêves des patientes. L'auteur met l'accent sur le rôle de la bisexualité psychique comme un point de départ pour la construction d'une solide identité psychosexuelle féminine.

**Mots-clés:** identité, anorexie, couple, androgynie, bisexualité.

*La thérapie familiale comme incubateur qui a permis de développer le fonctionnement mental dans la famille et chez l'individu en un cas d'anorexie*, de Lara Bancheri, Trofìmena Gargano

Cet ouvrage veut mettre en évidence que en certains cas d'anorexie, alors que à une urgence symptomatologique extrême s'ajoute un refus total de la relation, il s'avère utile le recours à la thérapie familiale comme à un incubateur qui favorise l'élaboration des aspects primitifs qui bloquent le processus évolutif. En parcourant la littérature psychanalytique et la littérature sur la thérapie familiale, nous avons noté les éléments qui rendent difficile pour ces patientes l'accès à la symbolisation et donc à la relation analytique. Nous avons aussi rapproché ces éléments du fonctionnement mental anorexique de la famille. L'exposé d'un cas clinique nous permet de montrer comment la thérapie familiale devient un incubateur qui fait évoluer les fonctions vitales nécessaires au démarrage du processus de séparation-individuation qui à son tour rend possible le développement du fonctionnement mental chez l'individu et la famille.

**Mots-clés:** anorexie, symbolisation, transgénérationnel, thérapie familiale, thérapie psychanalytique.

*Identité en jeu: la migration et l'appartenance*, de Riccardo Chiarelli

Ce travail découle de l'expérience clinique avec des enfants et des adolescents migrants, de première et deuxième génération, avec leurs familles, qui se sont adressés à l'ambulatorio service public Neuropsychiatrie de l'enfance et de l'adolescence dans le territoire de Tivoli (Province de Rome). L'auteur, à travers des interviews, des séances de psychothérapie, des séances conjointes parents-enfants, a essayé de énucléer le contenu lié aux questions d'identité et le sentiment d'appartenance, qui se posent par la confrontation avec l'altérité, qui peut activer angoisses primitives. L'auteur rapporte aussi sur des expériences cliniques.

**Mots-clés:** migration, identité, appartenance, angoisses primitives, altérité.